

saria a sopperire alle deficienze che brevemente vi ho esposte.

E se quella somma non la trovaste nel vostro bilancio, onorevole ministro, io sono sicuro che sapreste trovare tale forza di argomenti e di parole, a cui non potrebbe resistere l'onorevole Tedesco, che vi concederebbe i fondi necessari.

Credetelo, onorevole Nitti, se riuscirete e fare qualche cosa per rigenerare seriamente la cultura agricola di quell'isola così degna della vostra attenzione, rigenerazione a cui da tempo contribuiscono con tanto amore ed anche con tangibili risultati i valorosi colleghi che qui quell'isola rappresentano, avreste compiuta un'opera veramente degna di voi. (*Interruzione del deputato Cocco-Ortu*).

E se questo servisse di esempio, e poteste far sì che anche altre terre d'Italia dessero maggiore e migliore produzione e che su di esse, senza andarlo a cercare altrove, potesse trovare lavoro buona parte dei nostri agricoltori, in modo che da esse scaturisse tutto quanto è necessario ai nostri bisogni, pei quali dobbiamo ricorrere purtroppo all'estero, quel giorno, anche se così fosse smentita la vostra teoria che una nazione per essere ricca deve essere esportatrice ed importatrice, credo che non vi dovrete rammaricare della smentita di cui trovereste meritato conforto nella soddisfazione pel bene compiuto: ed in quel giorno, siatene certo, non sarei solo nell'esser qui a darvi plauso. (*Vive approvazioni — Molte congratulazioni*).

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

NITTI *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sull'opera compiuta dall'Ufficio e dal Consiglio superiore del lavoro dal 1° luglio 1908 al 31 dicembre 1912.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione della relazione sull'opera compiuta dall'Ufficio e dal Consiglio superiore del lavoro dal 1° luglio 1908 al 31 dicembre 1912.

Interrogazioni ed interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e di una interpellanza presentate oggi.

DEL BALZO, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere se non ritenga opportuno di protestare, in quella forma che riterrà più conveniente, contro la sleale campagna di menzogne e di insulti che viene spiegata sui giornali greci contro il Governatore e contro la polizia italiana in Rodi, ed in genere contro l'onore ed il buon nome italiano.

« Padulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, intorno ai fatti di Jesi del 4 maggio corrente per conoscere come intenda il Governo garantire le libere manifestazioni dei partiti contro ogni sopraffazione.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se gli risulti esservi un grave errore giudiziario a danno di tal Bordonaro Alessandro, condannato con decreto del pretore del I Mandamento di Messina del 20 febbraio 1913, ed eventualmente quali provvedimenti intenda adottare per far giustizia, e quali intenda poi prendere perchè tali errori non si ripetano, in vista anche della prossima andata in vigore del nuovo Codice di procedura penale, che dispone che il magistrato possa condannare per decreto, e incitata parte, in materia di contravvenzioni.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere come intenda e quando voglia provvedere a istituire un servizio di treni locali fra Santa Teresa di Riva e Giarre, e provvedere a migliorare le comunicazioni serotine da Catania ai paesi del litorale messinese, per permettere alle popolazioni messinesi che lavorano in provincia di Catania e di Siracusa di tornare la notte a casa.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, continuando sempre la mancanza dei carri ferroviari nello scalo di Portotorres, s'è stata affrettata la procedura per i provvedimenti di ufficio annunciati nella risposta alla interrogazione svolta nella tornata del sei corrente maggio.

« Abozzi ».